

LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA, 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	01956530164
Numero Rea	BG 000000250195
P.I.	01956530164
Capitale Sociale Euro	376.550
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122855

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	452	52
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	452	52
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.446.454	1.489.515
Totale immobilizzazioni immateriali	1.446.454	1.489.515
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.546.671	6.610.582
2) impianti e macchinario	26.074	46.047
3) attrezzature industriali e commerciali	3.813	966
4) altri beni	94.185	129.805
Totale immobilizzazioni materiali	1.670.743	6.787.400
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.130	43.130
Totale partecipazioni	43.130	43.130
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.130	43.130
Totale immobilizzazioni (B)	3.160.327	8.320.045
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	5.038.628	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.317	1.268.338
Totale crediti verso clienti	967.317	1.268.338
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.599	57.568
Totale crediti tributari	35.599	57.568
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.190	60.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	66.906
Totale crediti verso altri	41.190	127.459
Totale crediti	1.044.106	1.453.365
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	127.202	166.574
3) danaro e valori in cassa	521	2.735
Totale disponibilità liquide	127.723	169.309
Totale attivo circolante (C)	6.210.457	1.622.674
D) Ratei e risconti	42.353	40.301
Totale attivo	9.413.589	9.983.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	376.550	342.218
IV - Riserva legale	638.574	591.239
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	2.235.331	2.104.265
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	2.235.331	2.104.264
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(107.243)	157.784
Totale patrimonio netto	3.143.212	3.195.505
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	35.933
4) altri	286.437	300.000
Totale fondi per rischi ed oneri	286.437	335.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.950	90.956
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.331	104.435
Totale debiti verso soci per finanziamenti	59.331	104.435
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.005	1.420.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.320.672	2.309.418
Totale debiti verso banche	3.490.677	3.729.953
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.500	37.500
Totale acconti	37.500	37.500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.696	454.083
Totale debiti verso fornitori	298.696	454.083
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.582	330.640
Totale debiti tributari	337.582	330.640
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.126	161.121
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.126	161.121
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.634	414.772
Totale altri debiti	430.634	414.772
Totale debiti	4.784.546	5.232.504
E) Ratei e risconti	1.098.444	1.128.174
Totale passivo	9.413.589	9.983.072

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.707.751	2.913.739
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	115.678	154.434
altri	88.727	685.034
Totale altri ricavi e proventi	204.405	839.468
Totale valore della produzione	3.912.156	3.753.207
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	214.372	225.106
7) per servizi	709.553	700.591
8) per godimento di beni di terzi	90.564	82.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.873.438	1.507.088
b) oneri sociali	533.002	431.826
c) trattamento di fine rapporto	151.340	123.500
e) altri costi	2.006	2.663
Totale costi per il personale	2.559.786	2.065.077
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.434	74.524
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.639	180.915
Totale ammortamenti e svalutazioni	203.073	255.439
14) oneri diversi di gestione	121.491	131.129
Totale costi della produzione	3.898.839	3.460.072
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.317	293.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32	162
Totale proventi diversi dai precedenti	32	162
Totale altri proventi finanziari	32	162
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.436	99.580
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.436	99.580
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(75.404)	(99.418)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	67.108	0
Totale svalutazioni	67.108	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(67.108)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(129.195)	193.717
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.981	0
imposte differite e anticipate	(35.933)	35.933
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(21.952)	35.933
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(107.243)	157.784

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(107.243)	157.784
Imposte sul reddito	(21.952)	35.933
Interessi passivi/(attivi)	75.404	99.418
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.791)	293.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	151.340	123.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	203.073	255.439
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	67.108	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	421.521	378.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	367.730	672.074
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	301.021	(71.879)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(155.387)	(509.101)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.052)	(19.468)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.730)	(40.762)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.072.595)	357.870
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.958.743)	(283.340)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.591.013)	388.734
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(75.404)	(99.418)
(Imposte sul reddito pagate)	21.952	(35.933)
(Utilizzo dei fondi)	(49.496)	35.933
Altri incassi/(pagamenti)	(141.346)	(140.260)
Totale altre rettifiche	(244.294)	(239.678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.835.307)	149.056
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	4.993.018	671.289
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.373)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	66.906	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	5.023.551	671.289
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(250.530)	1.125.800
(Rimborso finanziamenti)	(33.850)	(1.988.029)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	54.550	-
(Rimborso di capitale)	-	(466)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(229.830)	(862.695)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(41.586)	(42.350)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	166.574	208.476
Danaro e valori in cassa	2.735	3.183
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	169.309	211.659
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	127.202	166.574
Danaro e valori in cassa	521	2.735
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	127.723	169.309

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "Principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D. L g s. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- La cooperativa non ha crediti oltre cinque anni, ma ha debiti oltre i cinque anni rappresentati dai Mutui e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;

- La cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata;

ATTIVITA' SVOLTA E CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ARTICOLO 2 LEGGE 59/1992)

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la Cooperativa svolge le attività previste dalla Legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, quindi è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni del Codice Civile art. 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A122855.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge 59/92 si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Si evidenzia in primo luogo che lo scopo mutualistico della cooperativa viene sancito dall'art. 3 dello statuto sociale ove si prevede, tra l'altro, che la società, conformemente alla predetta Legge 381/91, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, in particolare, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di FEDERSOLIDARIETA' - CONF COOPERATIVE aderendo ai predetti enti associativi.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

A tal fine si evidenzia che la base sociale risulta costituita da 150 soci.

Si evidenzia da ultimo che il Consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA

Con l'approvazione del bilancio 2022 viene a compimento il triennio del Consiglio d'Amministrazione eletto nel luglio 2020, in piena pandemia da covid-19, con il mandato di gestire la situazione venutasi a creare con l'improvvisa e drammatica perdita del presidente storico Fabrizio Persico.

Sono stati tre anni molto difficili ma ricchi di risultati positivi: un periodo nel quale il Consiglio d'Amministrazione, insieme a tutto lo staff direzionale e a tutti i soci, non ha lesinato il proprio impegno, mettendo in campo competenze, passione, disponibilità: il presente documento si dà come focus naturalmente legato al 2022 ma i suoi contenuti acquistano maggiore profondità se collocati in uno sguardo pluriennale.

In considerazione di ciò in questa introduzione iniziamo non a caso dalla governance.

Uno dei principali compiti del Consiglio d'Amministrazione era, infatti, proprio quello di presidiare una transizione societaria e organizzativa che inevitabilmente ha toccato tutti gli aspetti della vita cooperativa.

UNO SGUARDO ALLA GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA

Il 2022 è l'anno in cui è stata implementata l'ipotesi di riorganizzazione sviluppata nel 2021 e sostenuta da adeguati interventi formativi e consulenziali.

In particolare ha funzionato regolarmente lo staff direzionale, composto dal vicepresidente, dal temporary manager e dai responsabili dei servizi più strutturati (CDD, Infanzia e Migranti).

Da una parte, questo ha consentito al Consiglio d'Amministrazione di concentrare il proprio lavoro sulla dimensione strategica della cooperativa e sul presidio delle questioni più strettamente imprenditoriali e societarie, mentre dall'altra ha garantito una presa in carico più efficace ed efficiente delle questioni attinenti la vita dei singoli servizi.

Nel 2022 è entrato in vigore un sistema di controllo di gestione che consente di monitorare l'andamento economico della cooperativa per centri di costo e ricavo. E' stato un passaggio fondamentale che ha richiesto un lavoro importante agli uffici amministrativi della cooperativa ma che ha messo a disposizione del Consiglio d'Amministrazione dati preziosi per orientare il proprio operato, alimentando e arricchendo i bilanci infra-annuali che sono ormai uno strumento consolidato nella nostra cooperativa.

In tutto quanto precede un ruolo decisivo è stato agito dal nostro temporary manager Fausto Gritti, che ha presidiato il complesso funzionamento della cooperativa nei suoi aspetti nevralgici, a partire dai flussi finanziari. A lui, dunque, desideriamo subito esprimere il nostro grazie.

I risultati sopra richiamati sono ancora più degni di nota se teniamo conto che anche la nostra Cooperativa si è confrontata nel 2022 con le criticità sempre più presenti nel nostro territorio relative alla gestione delle risorse umane.

Nello specifico richiamiamo qui due situazioni che toccando luoghi di responsabilità, coordinamento e gestione amministrativa hanno posto problemi significativi. Sul fronte amministrativo abbiamo dovuto far fronte alle dimissioni dell'addetto alla contabilità assunto nel 2020 per stabilizzare la gestione interna di questa funzione introdotta dal 2019. Solo nell'aprile di quest'anno è stata individuata una nuova soluzione.

Inoltre, come anche più avanti richiamato, nel luglio del 2022 abbiamo gestito un importante cambiamento dei livelli di coordinamento e direzione dei CDD di Nembro e Albino. Non senza difficoltà, abbiamo infatti individuato le figure che sono subentrate rispettivamente a Ilde Belotti, storica coordinatrice del CDD di Albino per la quale da diverso tempo era emersa l'oggettiva insostenibilità di guidare contemporaneamente il nostro servizio diurno e la CSS di Bergamo di "Chimera Cooperativa Sociale", e la responsabile dei due CDD Carla Balduzzi, messaci a disposizione nel 2020 dalla cooperativa sociale di appartenenza "Sottosopra" con un orizzonte temporale limitato. Un grazie quindi a entrambe per il lavoro fatto e in particolare, sia concesso, a Ilde Belotti nostra socia fondatrice e amministratrice per lunghi anni, e i nostri auguri a Lidia Piattini e Donatella Moioli che ne hanno preso il posto rispettivamente per la funzione di coordinamento del CDD di Albino e di direzione dei due servizi diurni.

Possiamo quindi dire che è proseguito un percorso di articolazione e consolidamento delle funzioni di governance in una logica di condivisione delle responsabilità e chiarezza organizzativa: un elemento fondamentale che sta rafforzando ulteriormente la solidità di *Fenice*.

ATTIVITA' SVOLTE, ANDAMENTO ECONOMICO, SITUAZIONE PATRIMONIALE

Rimandiamo ad altra sede per un'analisi approfondita della dimensione economica e patrimoniale della nostra impresa cooperativa.

Ci sembra però utile richiamare anche qui alcuni elementi caratterizzanti l'esercizio 2022.

Innanzitutto segnaliamo come la cooperativa abbiamo saputo sviluppare e ampliare i servizi messi a disposizione del territorio. Ciò si traduce in un volume delle attività significativamente aumentato, volume che ha toccato il valore di € 3.912.156,31, con un incremento superiore al 4%.

A questo riguardo va evidenziato il peso crescente che possiede il nostro settore infanzia, che oggi incide per quasi il 50% dei nostri ricavi, insieme al significativo aumento dell'area disabilità e alla sostanziale tenuta dei servizi per richiedenti protezione internazionale.

In secondo luogo va richiamato il miglioramento complessivo della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ricordiamo, innanzitutto, che con il 31 dicembre 2021 è terminata la moratoria dei mutui e dunque nel 2022 *La Fenice* ha ripreso nella restituzione delle quote capitale.

Ciò è immediatamente visibile nella riduzione dei debiti verso le banche, elemento che viene ulteriormente rafforzato nella sua positività alla luce della contestuale riduzione dei debiti verso i fornitori e i soci. A quest'ultimo riguardo riteniamo doveroso evidenziare come tale riduzione non sia avvenuta sulla scorta di una restituzione ma di una disponibilità a riconvertire parte del finanziamento soci in azioni di capitale, cosa che ha apportato al nostro patrimonio netto un importo pari a € 45.104,00: oltre al significativo dato quantitativo, un segnale importante di fiducia e sostegno per la nostra cooperativa.

Infine uno sguardo sul patrimonio immobiliare della cooperativa che per varie ragioni non è più giudicato rilevante ai fini del perseguimento degli scopi sociali della stessa.

Per tutti gli immobili che rientrano in questa categoria sono in essere percorsi per una messa in vendita a diverso grado di avanzamento. Qui ci limitiamo a ricordare due fatti più importanti.

A fine 2022 si è finalmente concluso l'iter urbanistico del Comune di Albino che ha posto le condizioni per finalizzare il preliminare di vendita delle ex Scuole di Comenduno già firmato nel 2021, cosa che si è concretizzata nell'atto notarile di vendita avvenuto il 2 febbraio 2023.

Il 10 ottobre 2022 Regione Lombardia ha approvato la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale e Naturale dei Colli di Bergamo, variante presentata dai Comuni competenti ormai da quasi cinque anni e che riclassifica il nostro terreno sito in Torre Boldone dedicato ad *attività assistite con animali* (oggi sospese) ad area a iniziativa comunale. Questo apre nuovi spazi di valorizzazione su cui il Cda si è subito messo al lavoro.

Sono state avviate trattative per la vendita dell'immobile sito in San Paolo d'Argon, ricevuto in donazione nel 2017, che richiederebbe ingenti investimenti per essere adibito ad attività coerenti con la nostra mission, investimenti oggi non giudicati prioritari e non sostenibili.

CONVENTO "LA RIPA" DI ALBINO

Nel corso dell'anno sono proseguite ed anzi si sono approfondite le interlocuzioni con enti locali del territorio in vista di un rilancio del complesso in una nuova logica di condivisione tra pubblico e privato sociale che prevede anche un ripensamento degli attuali assetti di proprietà.

Ricordiamo poi che, grazie al grande lavoro progettuale e operativo garantito dall'Associazione culturale *Diaforà*, il Monastero continua a essere sede di eventi di grande rilevanza e risonanza, in molti casi di carattere nazionale e internazionale. Ricordiamo in particolare l'iniziativa "Vivere Bene" che nel 2022 ha visto la sua seconda edizione in partnership con al Comunità Montana della Valle Seriana e con la prestigiosa casa editrice "Il Mulino" di Bologna, quest'anno il tema era il rapporto centro/periferia. Anche questa seconda edizione ha visto la partecipazione di molti rappresentanti del territorio, a dimostrazione della necessità di spazi fisici capaci di diventare luoghi di aggregazione. I cicli del "Pensare dalla Ripa" (Uomini e Macchine. Luci e ombre dell'uomo aumentato) e di Ripamondo (Storie di viaggi pericolosi. Popolazioni, agenti patogeni e politiche ambientali), le lezioni del Filosofare dalla Ripa, il concerto sotto le betulle del trio Lexell e la bellissima serata in memoria di Fabrizio Persico in cui Mario Biagini ha letto la *Ginestra* di Leopardi sono stati premiati da una folta partecipazione di pubblico che ha mostrato la vitalità del convento.

MOVIMENTO COOPERATIVO E RETI CONSORTILI

"La Fenice" continua il proprio impegno all'interno del movimento cooperativo e delle sue articolazioni aggregative

Ricordiamo in questa sede due contesti che rivestono particolare importanza.

Innanzitutto continua a essere di grande valore l'adesione a **Confcooperative Bergamo** e la fruizione dei servizi di **CSA Coesi**.

Dal primo punto di vista ci limitiamo qui a ricordare le azioni che Confcooperative, nelle sue articolazioni territoriali, regionali e nazionali, ha svolto in particolare per l'area della disabilità e dei servizi prefettizi di accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale. Soprattutto in quest'ultimo caso i risultati concreti non sempre sono stati all'altezza delle aspettative, ma senza una tutela associativa le cooperative impegnate in questo settore avrebbero avuto ancora meno possibilità di far sentire la propria voce.

La Fenice ha poi continuato a dare attenzione al proprio consorzio territoriale di riferimento "**Il Solco del Serio**". Riprova ne è che in occasione del rinnovo cariche avvenuto nel 2022 la nostra consigliera Emanuela Bertocchi è stata eletta all'interno del nuovo Consiglio d'Amministrazione, affiancandosi a Luca Birolini espressione della Cooperativa Sociale "Chimera" ma anche nostro vicepresidente. A sottolineare l'investimento che la cooperativa sta facendo in termini di risorse umane all'interno della rete consortile si sottolinea che, all'interno del tavolo nuovi dirigenti del Consorzio Sol.co. del Serio La Fenice vede coinvolte tre persone: Roberto Dal Lago, Emanuela Bertocchi, Michele Tondi. Il tavolo nuovi dirigenti è un luogo di confronto e formazione per i nuovi dirigenti delle cooperative consorziate. Un'occasione per stare in rete e provare a mettere pensiero insieme per il futuro del settore cooperativo.

Si sono mantenuti e anzi si sono rafforzati i rapporti di collaborazione con le cooperative e il consorzio "**Solco Città Aperta**", legato a "**Il Solco del Serio**" da un contratto di rete. In particolare continua la gestione in Associazione Temporanea d'Impresa con questo consorzio dei nidi comunali di Alzano Lombardo, Nembro, Fiorano e Vertova e con la sua consorzata "Pugno Aperto" abbiamo attivato un percorso condiviso di sviluppo del settore *housing sociale*.

Ricordiamo infine il contratto di rete "**Welfare Lynx**", centrato sul welfare aziendale e a domanda privata, che al momento non sta generando ricavi diretti ma rappresenta un luogo di scambio, apprendimento e orientamento all'innovazione. Auspichiamo che in futuro diventi anche occasione di sviluppo imprenditoriale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In dettaglio:

- Oneri di manutenzione straordinaria edifici in locazione e in comodato; i periodi degli ammortamenti sono stati definiti in base alla durata del contratto in essere per ogni singolo immobile; le percentuali di ammortamento adottate sono due: per un immobile in diritto di possesso il 4,24% decorrente dal 2014 per un periodo di 25 anni mentre per un altro immobile in diritto di possesso il 20% decorrente dal 2022 per un periodo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla

residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Denominazione cespiti	Aliquota
- fabbricati	3%
- impianti e macchinari	15%
- attrezzature	15%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- automezzi	20%
- arredamento	12%
- altri beni	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotti dal fondo di svalutazione dei crediti. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo i valori non significativi.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

Ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato non rilevante nel suo ammontare.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Imposte correnti

Le imposte correnti IRES e IRAP sono state determinate sulla base della normativa vigente:

- IRES calcolata sul reddito imponibile d'esercizio con aliquota del 24%, tenendo conto l'esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- IRAP esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/01, come confermato dalla L.R. 14 /07/03 n. 10 art. 77.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio risulta movimentata e alla data del 31/12/2022 risultano presenti azioni da riscuotere per l'importo di euro 452.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	52	400	452
Totale crediti per versamenti dovuti	52	400	452

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 3.228.835 (anno precedente euro 8.320.045).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.117	268.117
Valore di bilancio	1.489.515	1.489.515
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	36.373	36.373
Ammortamento dell'esercizio	79.434	79.434
Totale variazioni	(43.061)	(43.061)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.794.005	1.794.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	347.551	347.551
Valore di bilancio	1.446.454	1.446.454

Nello specifico trattasi di spese straordinarie sostenute su immobili non di proprietà ma in comodato e in affitto. L'ammortamento applicato è stato effettuato nel rispetto della durata dei contratti stessi. Si rileva l'incremento di euro 36.373 relativo alla capitalizzazione di nuove spese straordinarie inerenti gli immobili in comodato, sostenute nell'esercizio 2022.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.635.903	154.288	16.988	745.002	9.552.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.025.321	108.241	16.022	615.197	2.764.781
Valore di bilancio	6.610.582	46.047	966	129.805	6.787.400
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	37.368	-	7.911	10.048	55.327
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.805.699	-	-	5.000	5.810.699
Ammortamento dell'esercizio	62.651	19.973	1.055	39.960	123.639
Altre variazioni	767.071	-	(4.009)	(708)	762.354
Totale variazioni	(5.063.911)	(19.973)	2.847	(35.620)	(5.116.657)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.867.572	154.288	24.899	750.050	3.796.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.320.901	128.214	21.086	655.865	2.126.066
Valore di bilancio	1.546.671	26.074	3.813	94.185	1.670.743

Dal prospetto indicato si rileva il decremento relativo agli immobili per lo spostamento nella voce delle rimanenze di quattro unità non utilizzate e destinate alla vendita. Mentre per quanto riguarda le attrezzature si rileva un incremento per acquisizione; negli altri beni materiali si rileva l'incremento relativo all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e di arredamento mentre il decremento è relativo alla vendita di automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel dettaglio, al 31/12/2022 la società detiene le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Importo in euro
Partecipazione Cooperativa Sociale La Ranica	25
Partecipazione Cooperativa Sociale Chimera	127
Partecipazione Consorzio Il SOL.CO. del Serio	19.000
Partecipazione Cooperativa Sociale Diagramma	21.453
Partecipazione Società POWER Energia	25
Partecipazione Consorzio CGM	2.500
Totale	43.130

Rispetto al precedente esercizio non si rilevano variazioni.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 6.210.457 e rispetto all'esercizio precedente rileva una variazione in aumento di Euro 4.587.783.

L'incremento è relativo principalmente all'istituzione della voce delle rimanenze relative agli immobili destinati alla vendita non presente nell'anno precedente.
Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	5.038.628	5.038.628

Tale voce comprende quattro unità immobiliari con relative aree di pertinenze site nei comuni di Albino, Alzano Lombardo, Torre Boldone e San Paolo d'Argon.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.044.106 (euro 1.453.365 nel precedente esercizio) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.268.338	(301.021)	967.317	967.317	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57.568	(21.969)	35.599	35.599	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	127.459	(86.269)	41.190	41.190	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.453.365	(409.259)	1.044.106	1.044.106	-

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

592.239	Crediti v/clienti
585.021	Fatture da emettere
-132.416	Note credito da emettere
-77.527	Fondo svalutazione crediti
967.317	TOTALE

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

31.435	Erario c/IVA a compensazione
271	Erario c/ritenute dipendenti
3.893	Erario c/credito imposta energia

35.599	TOTALE
--------	---------------

Gli altri crediti entro i 12 mesi comprendono:

21.384	Crediti per cauzioni
370	Crediti verso INAIL
5.698	Crediti diversi
13.163	Crediti per contributi da ricevere
513	Crediti c/acconti a fornitori
62	Crediti c/acconti dipendenti
41.190	TOTALE

La diminuzione notevole dei crediti riguarda principalmente i crediti verso clienti in seguito a una forte iniziativa di recupero crediti intrapresa dalla cooperativa nell'esercizio in oggetto. Si rileva che la società non ha crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i cinque esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 127.723 (euro 169.309 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	166.574	(39.372)	127.202
Denaro e altri valori in cassa	2.735	(2.214)	521
Totale disponibilità liquide	169.309	(41.586)	127.723

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad euro 42.353; tale voce è così composta:

Descrizione	Importo in euro
Risconti attivi assicurazioni	13.996
Risconti attivi assicurazioni automezzi	3.284
Risconti attivi fidejussioni	7.401
Risconti attivi affitti passivi	787
Risconti attivi spese condominiali	1.128
Risconti attivi canoni manutenzione	4.508
Risconti attivi servizi diversi	9.527
Ratei attivi proventi affitti	1.722
Totale	42.353

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.722	1.722
Risconti attivi	40.301	330	40.631
Totale ratei e risconti attivi	40.301	2.052	42.353

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 3.143.212 (euro 3.195.505 nel precedente esercizio)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	342.218	-	34.332		376.550
Riserva legale	591.239	47.335	-		638.574
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.104.265	131.066	-		2.235.331
Varie altre riserve	(1)	-	1		0
Totale altre riserve	2.104.264	131.066	1		2.235.331
Utile (perdita) dell'esercizio	157.784	-	(157.784)	(107.243)	(107.243)
Totale patrimonio netto	3.195.505	178.401	(123.451)	(107.243)	3.143.212

Si rileva in merito alle riserva straordinaria l'incremento di euro 25.169 relativo alla differenza patrimoniale derivata dall'acquisizione azienda per scissione della Cooperativa Diagramma e l'incremento di euro 126 relativo alla rinuncia da parte di soci dimissionari delle azioni sottoscritte e girate a tale riserva come da verbale di delibera del consiglio di amministrazione nell'esercizio 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	376.550	sottoscrizione soci		-	-
Riserva legale	638.574	da destinazione utili	B	638.574	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.235.331	da destinazione utili	B	2.235.331	231.456

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	2.235.331			2.235.331	231.456
Totale	3.250.455			2.873.905	231.456
Quota non distribuibile				2.873.905	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di accantonamento per rischi e oneri ammonta a euro 300.000; in tale fondo è presente l'accantonamento corrispondente al probabile debito verso gli enti previdenziali, conseguente ad avviso di accertamento per una visita ispettiva avvenuta nel corso del 2018 e per il quale è in corso una pratica legale per la definizione del sospeso. Si rileva che nell'esercizio in oggetto la cooperativa ha ricevuta una cartella esattoriale relativa a contributi degli anni precedenti. La rateizzazione è cominciata nell'esercizio pertanto i relativi versamenti effettuati dei contributi sono stati stornati dal fondo.

Il fondo imposte differite stanziato l'anno precedente, in seguito alla sospensione degli ammortamenti effettuata nello stesso anno prevista dal D.L. 104/2020, è stato azzerato. Tale decremento è stato effettuato in quanto gli ammortamenti sospesi riguardavano gli immobili destinati a rivendita rilevati nell'esercizio in corso. Visto il termine del processo di ammortamento degli immobili stessi per cambio destinazione, si è dovuto procedere all'estinzione del fondo imposte differite relativo.

Si rileva di seguito il prospetto delle variazioni.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.933	300.000	335.933
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	35.933	13.563	49.496
Totale variazioni	(35.933)	(13.563)	(49.496)
Valore di fine esercizio	0	286.437	286.437

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 100.950 (euro 90.956 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	90.956
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.231

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	237
Totale variazioni	9.994
Valore di fine esercizio	100.950

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per euro 4.784.546 (euro 5.232.504 nel precedente esercizio) di cui euro 2.380.003, esigibili oltre l'esercizio successivo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	104.435	(45.104)	59.331	-	59.331	-
Debiti verso banche	3.729.953	(239.276)	3.490.677	1.170.005	2.320.672	652.413
Acconti	37.500	-	37.500	37.500	-	-
Debiti verso fornitori	454.083	(155.387)	298.696	298.696	-	-
Debiti tributari	330.640	6.942	337.582	337.582	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.121	(30.995)	130.126	130.126	-	-
Altri debiti	414.772	15.862	430.634	430.634	-	-
Totale debiti	5.232.504	(447.958)	4.784.546	2.404.543	2.380.003	652.413

Di seguito si presenta il dettaglio dei debiti e le rispettive scadenze.

I debiti v/soci c/finanziamenti oltre i 12 mesi comprendono:	
59.331	debiti v/finanziamenti soci
59.331	TOTALE
I debiti v/banche entro i 12 mesi comprendono:	
51.451	Biper c/c 42605635
115.121	Banca Unicredit Redona c/c 10366581

171.342	Banca Unicredit Redona c/c 10215319
40.453	Banco BPM c/c 14444
7.508	Banco BPM c/c 78
17.317	Debiti Interessi Mutui entro esercizio
680.098	Debiti Mutui entro esercizio
36.715	Finanziamento BPM entro esercizio
50.000	Finanziamento CGM entro esercizio
1.170.005	TOTALE
I debiti v/banche oltre i 12 mesi comprendono:	
59.381	mutuo UNICREDIT 654
164.842	mutuo BIPER 986
145.467	mutuo BPM 180
300.175	mutuo UNICREDIT 113
131.767	mutuo INICREDIT 32
215.372	mutuo BPER 141
205.496	mutuo BPER 918
46.349	mutuo BPER 711
38.700	Finanziamento Lombardia
150.262	Finanziamento CGM Finance
469.260	Finanziamento UNICREDIT 249
365.933	Finanziamento Intesa 272
<u>27.668</u>	Debiti interessi mutuo oltre esercizio
2.320.672	TOTALE
I debiti per acconti entro 12 mesi comprendono:	
<u>37.500</u>	Clienti c/acconto
37.500	TOTALE
I debiti v/fornitori entro i 12 mesi comprendono:	
156.558	Debiti v/fornitori
-1.587	Note credito da ricevere
<u>143.725</u>	Fatture da ricevere
298.696	TOTALE
I debiti tributari entro i 12 mesi comprendono:	
4.718	Erario c/ritenute dipendenti
1.137	Erario c/ritenute professionisti
13.360	Erario c/IRES
<u>318.367</u>	Erario c/imposte diverse anni precedenti
337.582	TOTALE
I debiti v/istituti previdenziali entro i 12 mesi comprendono:	
88.411	debiti v/INPS dipendenti
600	debiti v/INPS autonomi
22.976	debiti v/INPS c/ferie
<u>18.139</u>	debiti v/fondi previdenza
130.126	TOTALE
Gli altri debiti entro i 12 mesi comprendono:	
7.500	debiti per cauzioni
170.971	dipendenti c/retribuzioni
84.425	dipendenti c/ferie
3.775	ritenute sindacali
161.196	debiti v/soci per rimborsi azioni
<u>2.767</u>	debiti diversi
430.634	TOTALE

Si rileva che tra i debiti esigibili oltre l'esercizio di euro 2.380.003 è compreso l'importo dei debiti esigibili oltre i cinque anni per l'importo di euro 652.413 e nel dettaglio:

- Mutuo BPER 986	€ 16.371 (scadenza 09/05/28)
- Mutuo UNICREDIT 113	€ 149.690 (scadenza 30/06/28)
- Mutuo UNICREDIT 032	€ 62.436 (scadenza 30/06/28)
- Mutuo BPER 141	€ 136.620 (scadenza 05/11/33)
- Mutuo BPER 918	€ 42.008 (scadenza 24/06/28)
- Mutuo BPER 711	€ 23.549 (scadenza 26/05/31)
- Mutuo UNICREDIT 249	€ 221.739 (scadenza 28/02/31)
Totale	€ 652.413

Finanziamenti effettuati da soci della società

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2022 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 3.143.212, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 59.331 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2022 euro 59.331;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2022 euro 3.143.212.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 1,78.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno < di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.098.444 (euro 1.128.174 nel precedente esercizio) e si rileva pertanto una variazione in diminuzione di euro 29.730.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.918	7.380	15.298
Risconti passivi	1.120.256	(37.110)	1.083.146
Totale ratei e risconti passivi	1.128.174	(29.730)	1.098.444

Si rileva che i ratei passivi sono relativi ad affitti passivi di immobili mentre i risconti passivi sono riferiti totalmente a contributi c/immobilizzi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi prestazioni asili privati	457.530
Ricavi prestazioni asili pubblici	1.455.481
Ricavi prestazioni centro diurno disabili privati	186.102
Ricavi prestazioni centro diurno disabili pubblici	1.219.692
Ricavi prestazioni progetto accoglienza	292.462
Ricavi prestazioni servizi diversi	96.484
TOTALE	3.707.751

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	115.678
Proventi per affitti attivi	70.434
Proventi diversi	4.675
Abbuoni attivi	13
Sopravvenienze attive	13.605
Totale	204.405

Si rileva che le sopravvenienze sono relative a proventi di anni precedenti.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a Euro 3.898.839 evidenziando una variazione in aumento di Euro 438.767 rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Costi di produzione	Importo in Euro
6) per materie prime, consumo e merci	214.372
7) per servizi	709.553
8) per godimento beni di terzi	90.564
9) per il personale	2.559.786
10) ammortamento e svalutazioni	203.073
14) oneri diversi di gestione	121.491
Totale	3.898.839

Negli oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per Euro 29.607, relative a costi e rettifiche di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari hanno un saldo negativo di euro 75.404.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari per euro 32:

Essi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi bancari	Euro	32
--	------	----

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 75.436 che comprendono:

- interessi passivi di c/c bancari	Euro	24.004
- interessi passivi su mutui	Euro	48.150
- interessi passivi ravvedimento	Euro	37
- altri oneri finanziari	Euro	3.245

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in oggetto si rileva la svalutazione parziale della partecipazione Diagramma società cooperativa per l'importo di euro 67.108; tale operazione è stata eseguita in considerazione della presunta perdita che ci sarà nella fase di liquidazione della cooperativa Diagramma.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si comunica che, in riferimento all'esercizio 2022, si rileva come costo di entità eccezionale la svalutazione indicata nel punto precedente per l'importo di euro 67.108 mentre per i ricavi non vi sono segnalazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa nell'esercizio in oggetto non ha accantonato l'imposta **IRAP** per l'esenzione prevista dalla Regione Lombardia in quanto trattasi di cooperativa sociale; l'**IRES** è stata rilevata in considerazione dell'aliquota vigente; non è stata applicata l'agevolazione della detassazione dell'utile in quanto è stato conseguito un risultato negativo.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

In merito alle imposte differite, nell'esercizio in oggetto è stato azzerato il fondo accantonato l'anno precedente per la sospensione degli ammortamenti (articolo DL 104/2020) relativi agli immobili. Rilevando che avendo cambiato la destinazione di tali immobili nel 2022 in quanto destinati a vendita è venuto a terminare definitivamente il processo di ammortamento; pertanto è stata effettuata l'estinzione il fondo.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e seguenti del codice civile, nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	94
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	95

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Si rileva che per l'esercizio in corso sono stati corrisposti ai membri del Collegio Sindacale i compensi per l'importo di euro 11.960.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile comma 3 e 4 si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 /12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito sono indicati i principali fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

1. Nel gennaio 2023 Fondazione Cariplo ha completato l'iter di valutazione dei progetti presentati per i cosiddetti "bandi emblematici" dedicati alla Provincia di Bergamo nel giugno 2021. Tra questi ha giudicato degno di contributo quello predisposto dalla rete dei consorzi sociali con capofila "Il Solco del Serio", progetto all'interno del quale occupa un ruolo importante l'intervento sull'immobile di Gandino di proprietà della Cooperativa Sociale "Chimera" che ha ospitato fino al 2016 il CDD oggi in Albino. Questo riapre la possibilità di un recupero di quell'immobile e un ritorno alla sede originaria anche del nostro servizio diurno, con conseguente possibilità di valorizzare anche gli spazi in Albino oggi adibiti a Centro Diurno Disabili.
2. Il 2 febbraio 2023 è stato completato l'iter di vendita delle ex Scuole di Comenduno con regolare atto notarile (cfr. sopra).
3. Si segnala la prosecuzione del contenzioso con INPS, approdato al terzo grado della Cassazione, a difesa della corretta impostazione della Cooperativa che si è vista contestare il proprio comportamento nonostante lo stesso fosse improntato alla rigorosa applicazione del CCNL di riferimento, firmato dalle principali Centrali Cooperative e Organizzazioni Sindacali (Confcooperative, Legacoop, AGCI, CGIL, CISL e UIL) a livello nazionale e integrato dal Contratto Integrativo Territoriale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

MUTUALITA' PREVALENTE

Si rileva che la base sociale risulta costituita da 56 soci; nell'esercizio in oggetto è stato deliberato l'ingresso di n. 8 soci.

Si evidenzia che il consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

In ogni caso si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 primo comma lettera C, del c.c. (costo della produzione di servizi ricevuti dai soci):

	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
Costo del lavoro soci (B7)			€ -	
Costo del lavoro soci (B9)	€ 464.365		€ 564.516	
Totale costo del lavoro verso soci	€ 464.365	18,14%	€ 564.516	27,34%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	€ -		€ -	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	€ 2.095.421		€ 1.500.561	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	€ 2.095.421	81,86%	€ 1.500.561	72,66%
<i>Totale costo del lavoro</i>	€ 2.559.786		€ 2.065.077	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuit dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso a 31/12/2022, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

ENTE / SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	OGGETTO DEL CONTRIBUTO
COMUNE DI BERGAMO	2.268,00	FRS 2021

COMUNE DI ALBINO	972,00	PROGETTO VIVERE BENE
CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO	5.461,00	BANDO VOUCHER DIGITALI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'assemblea di coprire la perdita d'esercizio di euro 107.243 (euro 107.242,90) con la riserva straordinaria indivisibile ex articolo 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Albino, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lucio Moioli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la cooperativa.